

espulsioni dei rom: la condanna dell'Onu

Onu

**Francia e Bulgaria cessino
espulsioni forzate Rom**

**sgomberi anche in altri Paesi Ue
tra cui Italia, Ungheria**



(ANSA) – GINEVRA

L'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani Zeid Ra'ad Al Hussein ha espresso grave preoccupazione per le espulsioni forzate di Rom e nomadi in diversi Stati europei e in particolare i recenti episodi di sgombero in Francia e Bulgaria. In Francia "sta diventando sempre più evidente che esiste una politica nazionale sistematica di espulsioni con la forza dei Rom", ha detto Zeid in un comunicato reso noto oggi a Ginevra.

Gli sgomberi forzati di rom e nomadi sono continuati negli ultimi anni in diversi Paesi europei, tra cui l'Italia, ma anche in Albania, Repubblica Ceca, Francia, Grecia, Ungheria, Romania, Russia, Serbia, Turchia e Regno Unito, afferma l'Onu.

In Francia, lo sgombero forzato di oltre 150 abitanti del bidonville del Samaritain a La Courneuve il 28 agosto si è svolta senza un preavviso di almeno 24 ore al giorno e un riparo è stato offerto solo a una manciata di famiglie. L'Alto Commissario ha osservato che gli eventi a La Courneuve sono solo l'ultimo di una serie di espulsioni forzate di migranti rom in Francia dal 2012 ed altre sarebbero previste.

In Bulgaria, lo scorso 7 settembre, le autorità hanno proceduto all'espulsione dei Rom del campo di Kremikovtzi (Gurmen) e secondo fonti della società civile, nessuna sistemazione alternativa è stata offerta. Un totale di 41 persone, tra cui 21 bambini risulterebbero senza casa, riferisce l'Onu.